

IL DISCORSO

CARPINELLI DA ILLI LACRIME DI COCCODRILLO, D'ERCOLE, PRENDE IN GIRO I CAMPANI

Pd, Pdl e Mpa d'accordo. Contro Bassolino

NAPOLI. Il giorno dopo la conferenza stampa di fine anno di Antonio Bassolino, arrivano reazioni bipartisan alle dichiarazioni del governatore. Contro il presidente della Regione si schiera il consigliere regionale del Pd **Ugo Carpinelli**: «Leggo parole di rammarico di Bassolino sul passaggio di Pasquale Sommese dal Pd all'area di centro. Il partito perde un altro pezzo importante che, anche di recente, ha contribuito a rafforzare la lista per il Parlamento europeo». Carpinelli afferma che «quelle di Bassolino sono lacrime di coccodrillo. Dopo uno dei suoi tanti rimpasti ha costruito una giunta "ad personam" che ignora i partiti e mortifica i territori. Più che rifugiarsi nel solito incomprensibile politichese il governatore farebbe bene a prendere atto delle sue evidenti responsabilità». Dal canto proprio, il leader dell'opposizione **Francesco D'Ercole** sostiene che «le dichiarazioni rilasciate nell'occasione dal governatore rappresentano davvero l'ennesimo tentativo - a nostro parere, davvero inaccettabile - di presa per i fondelli, forse anche in ottica elettorale, dei nostri corregionali che, mentre sono costretti a convivere con una quotidianità estremamente difficile e complicata, da qualunque verso la si guardi. Per fortuna ha riconosciuto che l'emergenza rifiuti è stata debellata solo grazie all'impegno del sottosegretario Guido Bertolaso e, quindi, del governo di Berlusconi, altrimenti quelle dichiarazioni sarebbero state tutte da ridere». E per l'esponente dell'Mpa **Salvatore Ronghi** «la coraggiosa posizione assunta dal consigliere regionale Sommese dimostra ulteriormente che è possibile costruire in Campania un laboratorio politico che vada oltre Pd e Pdl». **Ermanno Russo**, presidente della commissione regionale per le Politiche giovanili, è chiaro: «Dopo l'implosione del Pd, il Popolo della libertà resta l'unico approdo sicuro per i moderati della Campania. Gli addii eccellenti di Pasquale Sommese e Bruno Cesario sono il segno tangibile di come il progetto politico del

Partito democratico sia miseramente naufragato». Intanto, l'assessore ai Trasporti **Ennio Cascetta** continua a lavorare da candidato alle primarie. E illustra le sue dodici idee per la Campania, oltre al sito internet www.enniocascetta.it in un centro sociale a Ponticelli, presenti il segretario della Cgil **Michele Gravano** e tanti rappresentanti dei territori come il consigliere comunale **Antonio Borriello**, il sindaco di Portici **Enzo Cuomo**, l'assessore alla Mobilità del Comune di Napoli, **Agostino Nuzzolo**. Legalità, turismo, ricerca, territorio e infrastrutture i punti della proposta dell'esponente della giunta Bassolino. Spazio anche ai temi politici: «Cosentino è coordinatore del Cipe ma non sta facendo nulla per il Mezzogiorno. Bertolaso si è sbagliato quando ha dichiarato che il problema dei rifiuti in Campania è risolto, perché tutti sappiamo bene che non è così». Appello anche all'Udc: «In questa legislatura abbiamo fatto uno Statuto e una legge elettorale nuovi che aiuteranno la Campania a rappresentare una Regione-Stato con i suoi 6 milioni di abitanti e Napoli al centro che rimane una delle capitali d'Europa.

Per governare bene accogliamo l'invito che dall'Udc proviene di un maggior equilibrio di poteri tra governo e consiglio, ma bisogna anche prevedere attraverso i regolamenti che i tempi di legiferazione siano brevi e certi per poter garantire alla Campania quel futuro che merita e che noi di centrosinistra vogliamo offrire. Perché la rimonta è difficile ma pur possibile».